



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **23 MAR. 2017**

Deliberazione N. **127**.....

L'anno il giorno del mese di **23 MAR. 2017**.....
 negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
 Sig. **Dott. Luciano D'ALFONSO**.....
 con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**.....

OGGETTO

Concessione di un finanziamento di € 702.381,38 alla Società Seggiovia di Valle Fura- (Comune di Pescocostanzo), per il potenziamento e l'efficientamento della seggiovia "Pescocostanzo - Valle Fura" in Comune di Pescocostanzo (AQ).-

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- in data 06.08.1999 la ditta "Seggiovia di Valle Fura S.r.l.", con sede in P. le degli Sciatori s.n.c. a Pescocostanzo (AQ), ha presentato la richiesta di accesso ai contributi ex legge 11.05.99, n.140 art.8, (fondo per l'innovazione degli impianti a fune), per un intervento di sostituzione di due impianti esistenti tra cui quello in oggetto;

- con DGR n.985 del 26.11.2002 la ditta è stata ammessa ai contributi di cui alla L. 140/99 e s.m. per gli interventi proposti;
- per l'intervento in oggetto il relativo Disciplinare di Concessione, notificato il 03.12.2002, prevedeva l'ultimazione dei lavori entro 24 mesi dalla notifica dello stesso e quindi entro il 03.12.2004;
- con nota del 05.07.2004, prima della scadenza fissata dal Disciplinare, è stata richiesta una proroga di due anni del termine di ultimazione dei lavori inerenti la sostituzione della seggiovia monoposto Vallefura con una seggiovia triposto;
- la richiesta è stata motivata dal fatto che l'Amministrazione Comunale di Pescocostanzo non si era ancora espressa circa la richiesta di rinnovo di concessione dei terreni interessati dall'intervento di che trattasi;
- la richiesta di proroga è stata accolta dalla Giunta Regionale, con atto n°1100 del 15.11.2004 e comunicata con nota 7703/DE4 del 30.11.2004;
- la stessa DGR n°1100/2004 stabiliva al 03.12.2006 il nuovo termine di ultimazione lavori e presentazione della documentazione richiesta dal Disciplinare di concessione;
- in data 26.05.2006 la Società Seggiovia di Valle Fura S.r.l. ha provveduto ad avviare la procedura per l'approvazione regionale delle iniziative in oggetto, ai sensi della L.R. 24/2005 (normativa che da aprile 2005 ha sostituito la L.R. 61/83 e s.m.), inviando i progetti preliminari delle seggiovie quadriposto e biposto da realizzare;
- con nota in data 15.09.2006, quindi prima della data di scadenza della proroga concessa con la D.G.R. n°1100 del 15.11.2004, la Società ha richiesto una seconda proroga del termine di fine lavori per la sostituzione della seggiovia monoposto "Pescocostanzo – Valle Fura" con seggiovia quadriposto, fino al termine della stagione invernale 2006/2007;
- la sopracitata richiesta di proroga "*fino all'estate 2007*" è stata motivata in considerazione che:
 - era stata completata la progettazione esecutiva ed era stato stipulato il contratto per la realizzazione dell'iniziativa e che era stato accertato che la parte terminale dell'impianto incideva per pochi metri nella zona parco, circostanza che avrebbe comportato ulteriore ritardo nelle necessarie approvazioni;
 - il Servizio "BB.AA., Aree Protette e Valutazioni Ambientali" della Direzione Regionale "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia", con nota n°4739VIA 66070 del 29.06.2006, ha fatto presente che l'intervento deve essere assoggettato alla procedura di Valutazione d'incidenza, oltre che a Valutazione di Impatto Ambientale, circostanza questa che ha determinato un ulteriore ritardo nell'approvazione del progetto e quindi nella realizzazione dell'opera;
 - in data 26.05.2006 la Società Seggiovia di Valle Fura S.r.l. ha presentato, per l'approvazione regionale, il progetto preliminare dell'impianto "Valle Fura" con tipologia a seggiole quadriposto in luogo della tipologia a seggiole triposto ammessa a contribuzione;
- la richiesta di proroga non è stata accolta e, con nota prot.n.4676 del 07/06/2007 veniva notificata la Determina Dirigenziale n° DE4/061 del 05/06/2007 (**all.1**) di rigetto della richiesta, con contestuale revoca del contributo assegnato con la DGR n. 985 del 26.11.2002 alla Società Valle Fura S.r.l, e relativa alla sostituzione della seggiovia monoposto con una nuova seggiovia triposto.

VISTA la nota a firma del Sindaco di Pescocostanzo in data 20/12/2016 - prot. 5015 (**all.2**), nella quale lo stesso ha riferito che la gestione dell'impianto non è più sostenibile da parte della società, la quale, sia pure in mancanza del contributo assegnato, ha provveduto alla realizzazione dell'opera, garantendone la funzionalità e sostenendone gli onerosi costi di gestione, ma si vede costretta allo smontaggio delle parti elettroniche dello stesso, inibendone sostanzialmente la funzionalità;



TENUTO CONTO della complessità dei procedimenti amministrativi propedeutici all'avvio della realizzazione dell'intervento, consistiti in 14 contratti di locazione, due preliminari di compravendita, una autorizzazione da parte dell'Ente Parco Maiella oltre ad un notevole ritardo da parte del Comune nella concessione dei terreni di sua competenza, si deve rilevare la non rispondenza dell'atto di revoca del finanziamento all'interesse pubblico attuale, consistente nel permanere della piena funzionalità dell'impianto in parola;

CONSIDERATO che

- la Regione Abruzzo svolge da anni azioni politiche a sostegno delle infrastrutture sciistiche al fine di favorirne adeguatezza, innovazione tecnologica e sicurezza, nonché scongiurare ogni rischio di interruzione dei servizi di allestimento delle piste e di trasporto degli sciatori;
- la prospettiva di interruzione della funzionalità dell'impianto di Pescocostanzo di cui trattasi, risulterebbe dannosa per tutto il sistema turistico dell'intero comprensorio, che non può prescindere dal regolare funzionamento degli impianti sciistici, in quanto costituiscono una delle componenti fondamentali dell'offerta turistica invernale ed estiva;
- detta paventata interruzione avrebbe ripercussioni negative dirette anche sull'economia locale e sulla popolazione, con perdita di posti di lavoro e con inevitabile incidenza negativa anche sul comparto ricettivo e sull'indotto alberghiero;
- la prospettiva di vita e di sviluppo dell'economia turistica di questo prestigioso comprensorio è legata indissolubilmente al destino, e quindi all'esistenza ed alla funzionalità, degli impianti di risalita ed impone un intervento responsabile e proattivo per assicurarne il dovuto equilibrio economico e sociale;
- l'assoluta necessità ed utilità dell'impianto in parola al fine di mettere detto territorio nella condizione di sostenere la concorrenza degli altri comprensori montani, di offrire opportunità di vacanza e quindi generare l'afflusso di un numero di presenze sufficiente ad assicurare l'equilibrio economico dell'intera area, generando ricadute positive sugli ambiti produttivi ed occupazionali;
- i dati dimostrano che la crescita economica legata al prodotto invernale è avvenuta negli ultimi anni, grazie anche ad un'adeguata politica di costruzione e commercializzazione del prodotto turistico, proprio in quelle aree dove sono presenti sistemi di impiantistica efficienti ed integrati;
- l'impegno concreto e coordinato del sistema Regione, rivolto non solo alla programmazione ed al coordinamento delle incentivazioni e dei finanziamenti, ma anche alla risoluzione di annosi problemi operativi delle società che gestiscono gli impianti di risalita, concorre a determinare responsabilmente l'equilibrio economico delle gestioni, favorire lo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi, migliorare il prodotto e l'attrattività delle località, salvaguardare le imprese ed i livelli occupazionali;
- l'assenza del sostegno pubblico al settore degli impianti sciistici non potrebbe che determinare un aggravamento del trend recessivo che ha caratterizzato gli ultimi anni, ponendo l'intera area interessata di fronte ad una prospettiva di impoverimento che coinvolgerebbe progressivamente tutto il sistema turistico e la popolazione del comprensorio.

RILEVATO che :

- l'opera in parola, realizzata conformemente alle finalità della L. 140/99, rappresenta un completamento dell'offerta dell'intera filiera dell'Alto Sangro ed ha dato forte impulso al rilancio dell'immagine del comprensorio e all'economia turistica in particolare del Comune di Pescocostanzo;
- la L. 140/99 affida alle Regioni le attività amministrative concernenti la gestione del fondo, che vanno ben oltre il mero controllo in ordine all'esatto adempimento degli obblighi del concessionario e al rispetto, da parte di quest'ultimo, dei termini assegnati;

- nel caso particolare la Regione, dopo aver concesso la prima proroga, ha affermato una regola disciplinante il procedimento (consistente nella possibilità di accordare discrezionalmente proroghe dunque), ingenerando aspettative nel soggetto destinatario del finanziamento;
- la situazione affrontata dal beneficiario del finanziamento è stata particolarmente complessa atteso che il Comune ha notevolmente dilatato i tempi per accordare il rinnovo della concessione dei terreni su cui l'impianto andava realizzato e buona parte di questi era di proprietà di terzi per i quali la società ha dovuto concludere 14 contratti di locazione con altrettanti proprietari, due contratti preliminari per acquisto terreni ed ottenere un nullaosta da parte del Parco della Maiella per una porzione di terreno, in esso ricadente, interessato dal tracciato;
- la norma prevede il completamento entro due anni dall'inizio dei lavori e non dalla stipula della convenzione, proprio per evitare che i tempi delle varie procedure amministrative finissero per gravare sul termine disponibile;
- si è rivelata particolarmente gravosa e non rispondente allo spirito della norma la previsione in convenzione del termine di due anni dalla stipula della convenzione per la produzione di tutta la documentazione amministrativa e per la realizzazione ed il completamento dei lavori;
- detto termine non aveva carattere di perentorietà ed era stato apposto esclusivamente con finalità acceleratorie;
- un riesame del provvedimento di revoca non potrebbe costituire violazione del principio della par condicio tra i richiedenti il contributo, atteso, che allo stato, tutte le istanze inserite nella graduatoria sono state istruite ed ammesse a finanziamento;
- la difformità dell'opera realizzata rispetto all'elaborato progettuale finanziato (seggiovia quadriposto invece della seggiovia triposto), può considerarsi elemento migliorativo dell'opera e non comporta un incremento dell'importo ammesso a contributo;

PRESO ATTO, a seguito del riesame di tutta la documentazione, del comportamento virtuoso e non dilatorio della società, del grado di cura e della solerzia della stessa nell'impulso dato ai procedimenti amministrativi propedeutici alla realizzazione dell'intervento;

ACCERTATA, in maniera inequivocabile, l'insussistenza di alcuna corresponsabilità della ditta nel ritardo e l'imputabilità del medesimo unicamente alla complessità delle procedure espletate e a qualche disfunzione dell'apparato pubblico;

RITENUTA opportuna, quale unica soluzione percorribile, l'adozione di un provvedimento in autotutela di riesame dell'atto di revoca dell'assegnazione del finanziamento, consistente nella revoca dello stesso con efficacia ex-nunc, per i suindicati sopravvenuti motivi di pubblico interesse, dati essenzialmente dal mutamento della situazione di fatto, determinato dalla realizzazione dell'impianto de quo e dalla sua piena funzionalità;

RITENUTO altresì, per le ragioni in premessa:

- di confermare l'opportunità della concessione del contributo di € 702.381,38 alla Società Seggiovia di Valle Fura S.r.l. di Pescocostanzo (AQ), per la realizzazione della seggiovia "Pescocostanzo – Valle Fura", stante la sussistenza delle suindicate ragioni di pubblico interesse;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi di procedere alla verifica della sussistenza delle economie pari a € 702.381,38 e, in caso di riscontro favorevole di procedere al riesame in autotutela dell'atto di revoca di concessione del contributo attraverso la revoca dell'atto e, previa rendicontazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili, alla liquidazione al Beneficiario del contributo concesso;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dello stesso apponendovi la firma in calce;
- il Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità Reti e Logistica, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al punto precedente, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di ritenere sussistenti i sopravvenuti motivi di pubblico interesse, dati essenzialmente dal mutamento della situazione di fatto, determinato dalla realizzazione dell'impianto de quo e dalla sua piena funzionalità;
2. di dare mandato al Dirigente del Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi di procedere alla verifica della sussistenza delle economie pari a € 702.381,38 e, in caso di riscontro favorevole di procedere al riesame in autotutela dell'atto di revoca di concessione del contributo e, previa rendicontazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili, alla liquidazione al Beneficiario del contributo concesso;
3. di confermare la validità del Disciplinare di Concessione, notificato il 03.12.2002, regolante le modalità e le procedure per la concessione del contributo di € 702.381,38 a favore della società Seggiovia di Valle Fura Srl con sede legale in Piazzale Sciatori a Pescocostanzo (AQ);
4. di demandare al comune di Pescocostanzo l'attestazione del regolare esercizio dell'impianto in parola dalla data di realizzazione ad oggi, nonché la predisposizione del dossier relativo alla documentazione propedeutica all'erogazione del contributo di cui trattasi.

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO:
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI MOBILITA' RETI E LOGISTICA

SERVIZIO: RETI FERROVIARIE, VIABILITA', SICUREZZA STRADALE E IMPIANTI FISSI

UFFICIO: INFRASTRUTTURE FUNIVIARIE

L'Estensore
(Arch. Virgilio BASILE)
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Arch. Virgilio BASILE)
(firma)

Il Dirigente del Servizio DPE004
Avv. Nicoletta BUCCO
(firma)

Per Il Direttore Regionale

Dott.ssa Maria Antonietta Picardi (assente)

Il Vicario

Avv. Nicoletta BUCCO
(firma)

Il Componente la Giunta

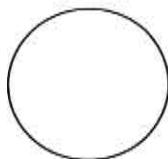
Dott. Luciano D'Alfonso

F.TO ALL'ORIGINALE

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Avv. Daniela Valenza
(firma)

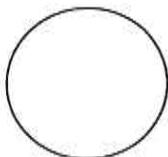


Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)